

CONSORZIO DI BONIFICA N.8 RAGUSA

(D.P.R.S. 23 Maggio 1997, n. 150)

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 3625 DEL 21-5-2015

Oggetto: Conclusione procedimento disciplinare instaurato nei confronti del dipendente avventizio Licata Fabio con nota n°10210/2014. Comminazione sanzione disciplinare.-

L'anno duemilaquindici, il giorno ventuno del mese di Coraggio,
in Ragusa, nei locali del Consorzio di Bonifica n.8 di Ragusa;

Il Direttore Generale, Dr. Giovanni Cosentini,

VISTA la L.R. n.45/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R.S. dell'8.2.1996, n.33, pubblicato nella G.U.R.S. n.19 del 20.4.1996, relativo alla delimitazione del territorio del Consorzio di Bonifica n.8 Ragusa;

VISTO il D.P.R.S. del 23.5.1997, n.150, pubblicato nella G.U.R.S. n.49 del 6.9.1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica n.8 Ragusa e dichiarata la soppressione dei Consorzi di Bonifica dell'Acate, Ispica e Scicli;

VISTA la delibera n.168/2008 della Giunta Regionale con la quale è stato espresso parere favorevole allo schema di decreto presidenziale che modifica lo schema tipo dello Statuto dei Consorzi di Bonifica della Regione Siciliana;

VISTA la delibera consortile n.69/2008 con la quale si è provveduto ad apportare allo Statuto di questo Consorzio le modifiche previste dalla superiore delibera di Giunta Regionale n.168/2008;

VISTA la delibera n. 463/2009 della Giunta Regionale con la quale è stato espresso parere favorevole all'approvazione della superiore delibera consortile n.69/2008 concernente le modifiche allo Statuto Consortile;

CONSIDERATO che le modifiche come sopra apportate allo Statuto consortile hanno introdotto il principio della separazione tra organi di indirizzo politico ed organi di gestione;

RITENUTO che ricadono adesso nella competenza dei Dirigenti tutti gli atti di cui all'art.41 ter, con un'ulteriore riserva esclusiva a favore del Direttore Generale per gli atti di cui alle lettere a), c) ed f) del citato articolo, nonché, come criterio generale, tutti i provvedimenti comportanti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Consorzio, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTA la legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014, artt. 12 e 13;

VISTA la legge regionale n. 13 del 11 giugno 2014, artt. 4 e 12, comma 2°;

VISTA la nota protocollo consortile n°9716/2014 con cui il geometra Serrentino, responsabile della sede di Ispica, ha portato a conoscenza di questa Amministrazione che in data 16/10/2014 alle ore 09:30 circa lo stesso geometra Serrentino, accompagnato dall'assistente signor Corvo Stefano, si è recato presso il canale consortile "Genio Civile" dove a far data dal 14/10/2014 erano stati assegnati il signor Licata Fabio e il signor Ciccazzo Giancarlo ma arrivati sul luogo è stato accertato che entrambi avevano violato la clausola di rendimento relativamente all'attività lavorativa assegnata in quanto gli stessi sono stati trovati seduti su delle cassette di plastica a breve distanza dal sito di lavoro loro assegnato e senza i giubbini catarifrangenti in dotazione che risultavano esposti sull'auto e i due dipendenti avevano provveduto a ripulire solamente circa 20 metri lineari di canalizzazione estraendo un'esigua quantità di materiale;

CONSIDERATO che con nota protocollo n°10210/2014 è stato avviato il formale procedimento disciplinare nei confronti del dipendente avventizio signor Licata Fabio ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 56 del vigente C.C.N.L. con i seguenti addebiti: "maggiore gravità della seguente infrazione" (art.59 lett. a): "insufficiente rendimento" (art.58 lett. d) e "mancanze lesive del decoro, della funzione e della disciplina" (art.59 lett. i);

CONSIDERATO che il signor Licata ha presentato le proprie discolpe ed è stato personalmente udito;

CONSIDERATO che dall'istruttoria espletata può trarsi la conclusione che è indubbia la trasgressione delle disposizioni contrattuali di servizio da parte del signor Licata Fabio e che, pertanto, il comportamento ascritto rientra nelle fattispecie previste dagli artt. 56 e 58 del vigente C.C.N.L.;

CONSIDERATO che occorre procedere in merito e che, tenuto conto dei fatti addebitati, è necessario applicare allo stesso la sanzione disciplinare della "censura scritta" prevista dall'art. 58 del vigente C.C.N.L.;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di comminare al dipendente avventizio signor Licata Fabio la sanzione disciplinare della "censura scritta", per gli addebiti contestati ed in premessa meglio specificati;
- di notificare al suddetto dipendente quanto statuito con la presente determina.-

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRIGENTE
AREA AMMINISTRATIVA
Dr. Giovanni Gurrieri

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. *Giovanfi Cosentini*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

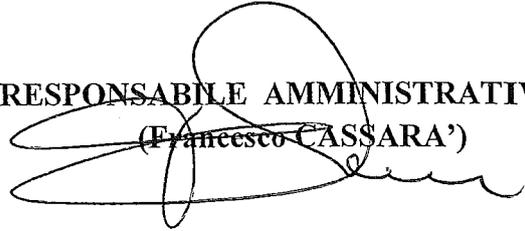
Si certifica che copia della presente determina è stata pubblicata all'Albo Consorziale

Dal 22.5.2015

Al 28.5.2015

Ragusa,li 27.5.2015

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
(Francesco CASSARA')

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Francesco Cassara', written over the printed name in the signature block.